

**RELAZIONE DEL TESORIERE  
ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022**

**NOTA PRELIMINARE**

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 del Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Liguria è predisposto seguendo la forma e i contenuti previsti nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità, attualmente in vigore.

Le entrate e le spese sono classificate in titoli, categorie e capitoli.

La previsione dei singoli importi è stata effettuata in base all'andamento degli anni precedenti, corretto in funzione delle specifiche politiche di spesa da attuare nel corso del 2022.

Di seguito si illustrano nel dettaglio i singoli documenti che compongono il bilancio di previsione precisando, ove opportuno, i criteri particolari seguiti nelle previsioni.

**PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE PER L'ANNO 2022  
PREVISIONI DI COMPETENZA FINANZIARIA**

Il preventivo finanziario espone le entrate e le spese nel dettaglio per capitoli.

**ENTRATE**

Sono state previste entrate per € **172.052,00** (di cui € 17.060,00 per partite di giro) delle quali la parte preponderante è costituita dai contributi che si prevede di riscuotere dagli iscritti per € 145.891,00 (di cui € 9.440,00 per prima iscrizione all'Albo). Con riferimento alle entrate contributive a carico degli iscritti, si segnala che, a partire dal 2022, la quota di competenza del Consiglio Regionale diminuirà da € 123,00 ad € 118,00, analogamente, la quota a carico degli iscritti pensionati è diminuita da € 68,00 ad € 63,00. Tale decisione si è resa necessaria in conseguenza dell'aumento della

quota di competenza del Consiglio Nazionale che verrà applicato a partire dal 2022, il cui ammontare risulterà incrementato da € 32,00 ad € 37,00 per ciascun iscritto, con l'obiettivo di non gravare tale aumento in capo agli iscritti. La previsione di entrata è stata effettuata stimando, alla data del 31/10/2021, un numero di iscritti pari a 1.182 (dei quali 55 pensionati), mentre il numero delle nuove iscrizioni nell'anno 2022 è previsto in numero 80.

Le quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni accolgono i diritti di segreteria per le spese di istruttoria delle pratiche di accreditamento di eventi e di autorizzazioni degli enti formatori per € 1.000,00 e diritti di segreteria per la tenuta dell'Albo per € 8.000,00. Sono state inoltre previste entrate per € 100,00 per recuperi e rimborsi, mentre gli interessi attivi sono stati stimati per € 1,00.

Nelle partite di giro sono rilevate poste che costituiscono entrate non di pertinenza dell'Ente ma con obbligo di riverso e per tale ragione, nella sezione di competenza, si equivalgono alle uscite. Nel dettaglio, nelle partite di giro sono inserite l'Iva split payment e le ritenute erariali e previdenziali che si prevede di effettuare sui compensi di lavoro autonomo, subordinato e assimilato, nonché la quota dei contributi riscossi sulle prime iscrizioni per conto del Consiglio Nazionale.

## USCITE

Le uscite complessivamente previste sono pari ad € **173.552,00** (di cui € 17.060,00 per partite di giro). Le spese correnti sono stanziare per un importo pari ad € 154.992,00. Nella prima categoria delle uscite (uscite per gli organi dell'ente) gli stanziamenti sono pari ad € 44.800,00. La seconda categoria comprende le spese del personale, le quali ammontano ad € 37.050,00 che sono state stimate in base al CCNL e tenendo conto delle aliquote contributive presumibilmente in vigore nel 2022. Le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi risultano pari ad € 22.015,00, dettagliate come da rubrica singoli capitoli. Le spese sede ammontano ad € 28.800,00 e sono riferite, per la maggior parte, alle spese per il canone di locazione dell'immobile. Le previsioni afferenti alla quinta categoria (uscite per prestazioni istituzionali) risultano pari a € 9.700,00 e accolgono le spese per le iniziative formative, sia di carattere ordinario che straordinario, per la pec degli iscritti e per l'erogazione di contributi di studio. Nella categoria oneri finanziari sono comprese le spese bancarie e quelle dovute all'Agenzia delle entrate riscossione per il servizio di incasso dei contributi annuali. La categoria

oneri tributari comprende la previsione delle uscite per il pagamento dell'Irap sugli stipendi e sui compensi agli Organi istituzionali, nonché di altre imposte e tasse come la Tari. Per dare flessibilità gestionale al bilancio è stato previsto per il fondo di riserva per spese impreviste uno stanziamento pari ad € 3.327,00, stimato nei limiti previsti dall'art. 13 del RAC.

Tra le spese in conto capitale risultano degli stanziamenti per l'acquisto di macchine per ufficio, per € 1.500,00.

Nelle partite di giro sono indicati stanziamenti di importo pari a quelli previsti in entrata; è chiaro, infatti, considerata la natura delle poste in esame, che al momento dell'incasso di queste somme sorge anche l'obbligo di riversarle agli Enti creditori.

Il presente preventivo finanziario espone un pareggio tra le entrate e le uscite correnti, mentre le spese in conto capitale risultano finanziate attraverso l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per € 1.500,00.

### **PREVISIONI DI CASSA**

Le previsioni di cassa corrispondono ai movimenti finanziari che si stima si registreranno nel corso del 2022.

### **QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

La tabella in discorso offre una visione sintetica delle entrate e delle uscite previste per l'anno 2022 ed espone una serie di risultati differenziali che consentono di cogliere con immediatezza i tratti salienti della gestione 2022.

### **TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2021**

Nel preventivo finanziario è esposto un avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2021 pari ad € **91.228,56**. Il calcolo è stato effettuato considerando le entrate e le uscite che risultano accertate e impegnate fino al 30/09/2021 e quelle che si prevede di accertare e impegnare nella restante parte dell'anno.

L'avanzo di amministrazione presunto risulta vincolato alla copertura del fondo TFR presunto alla data del 31/12/2021 per € 4.182,00 e per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per un complessivo importo di € 3.690,00 (fatto pari alla somma dei residui più datati). La parte disponibile dell'avanzo di amministrazione ammonta

ad € 83.356,56 e risulta utilizzata per la copertura delle spese in conto capitale previste per l'anno 2022 per € 1.500,00.

### **PREVENTIVO ECONOMICO**

Il preventivo economico è stato redatto rielaborando le risultanze del preventivo finanziario secondo criteri di competenza economica e sono state inserite voci, come gli ammortamenti e l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, che, non avendo movimentazione monetaria, non sono presenti nel preventivo finanziario. Il disavanzo economico che ne scaturisce è pari a € 10.200,00.

Genova, 10.11.2021

Il Tesoriere

Silvia Mongiardini

